

Per ricordare Leone Amodeo

La Voce, un legame vivo per Leone

"E tutto è scorso e se n'è andato via, vorrei senza rimpianti e senza pentimenti perché ogni cosa ha un senso e un suo perché..."

Sono i versi di una poesia pubblicata qualche tempo fa su La Voce, in cui Leone ricerca il senso del dolore e della morte. E ancora: "Vivere è assai più arduo che morire..." E' difficile vivere la sofferenza. Più difficile mantenere nel dolore il proprio equilibrio e la propria dignità. Leone l'ha fatto.

Se n'è andato, lasciando un patrimonio di valori: il profondo senso di giustizia, l'attenzione ai diseredati, l'amore per il bello, l'autonomia di giudizio, il culto della famiglia e della propria terra.

Leone ha amato la Sicilia come la ama chi è costretto a lasciarla. Con passione e delirio. E ha lottato contro chi, con superficialità, ha attentato alla sua integrità. Ogni colpo inferto al patrimonio artistico e culturale di Sambuca è stato sofferto da lui come una ferita nella sua carne. Con le sue denunce, le rievocazioni, i reportages

ha arricchito il nostro giornale, dandole una dimensione più ampia.



La Voce, per lui, è stato un legame vivo, intenso, un canale di comunicazione, cui è rimasto fedele sino alla fine. Gliene siamo grati.

La redazione è vicina a Rori, a Vanda, ad Ada e ai familiari tutti in questo momento di profondo dolore.

Il ricordo della sorella Ada

In questi ultimi anni Leone era cambiato, ma noi che lo abbiamo conosciuto prima che la malattia lo colpisse, ricordiamo bene i tratti inconfondibili della sua personalità.

Ricordiamo soprattutto la sua umanità, la conversazione colta e affascinante, il suo amore del bello e la spregiudicatezza intellettuale che lo portava a rifiutare luoghi comuni e strettoie mentali.

Leone aveva tanti interessi che perseguiva con passione: amava il mondo classico e il mito greco, aveva una buona conoscenza della cultura araba e dell'Islam, si appassionava alla storia dei popoli e ne studiava la lingua, amava la natura, viaggiava con intelligenza. Ancora studente, tornò per sette anni consecutivi in Persia; più tardi visitò l'India, il Nepal, l'Afghanistan e il Pakistan, non per cercare il fumo, l'insegnamento dei guru e l'illuminazione, ma, come lui scrisse, "per seguire

le tracce della Storia". Egli si avvicinava alle altre culture con avida curiosità. I suoi viaggi lo portarono dalla Germania alla Turchia, dalle Repubbliche Baltiche al Sud - Est Asiatico, dalla Birmania alle Galapagos. Erano avventurosi viaggi di scoperta dai quali tornava carico di oggetti per la sua collezione o da regalare ad amici e familiari: vasi, mattonelle, bronzi, piccole sculture, reperti antichi. In un bazar, riusciva a scovare l'oggetto che valeva la pena acquistare.

Leone credeva appassionatamente che ogni popolo debba far di tutto per preservare il proprio patrimonio culturale e le tradizioni civili e religiose contro l'appiattimento e l'accettazione della modernità a tutti i costi. Sul nostro giornale, fece sentire più volte la sua voce in difesa del patrimonio architettonico di Sambuca che sentiva minacciato dall'insensibilità e dall'interessedei singoli.

Leone era un originale e un individualista, ma era generoso, leale e pronto ad aiutare chi era in difficoltà. E difendeva con passione le ragioni dei popoli, come il Curdo e l'Armeno, che avevano sofferto persecuzione e sterminio.

Con la sua sofferta umanità, Leone ci ha reso migliori; con il suo estro, con la sua originalità, con il suo anticonformismo, con il suo modo appassionato di vivere la vita, ha arricchito la nostra vita.

VAYA CON DIOS... LEONE!

Stavo per spedirti una foto che avresti, certamente gradito: Ti ritrae impeccabile nella Tua uniforme Scout, tutto intento a carezzare una capretta che si era avvicinata al nostro Campeggio...Ricordi? Lo abbiamo vissuto in Ad ragna, molti anni fa, assieme ad Andrea Abruzzo, Pippo Afronti, Giovanni Mirino, Pippo Puccio, Nino Di Giovanna Giorgio Sacco ed altri Scouts Sambucesi...Tu, sin da allora, mostravi quello stile che, poi, avrebbe caratterizzato la Tua vita...Ricordo i fuochi di bivacco: al profumo del fumo che si sprigionava dalla legna, nelle notti trapunte di stelle cantavamo, accompagnati dalla mia vecchia chitarra, oltre ai canti Scouts, una nostalgica canzone, allora in voga, che a Te piaceva tanto, "Vaya con Dios"...Ed ora che, con profonda tristezza, ho appreso della Tua scomparsa, mi viene spontaneo dirti: che il Buon Dio Ti accolga nella gloria del Paradiso e..."Vaya con Dios, Leone!"

Felice Giaccone

www.terresicane.it - Nuovo sito dei quattro comuni

www.terresicane.it, è il nuovo sito istituito da Terre Sicane. Scopo principale è la promozione e l'informazione socio-economica-politica dei quattro comuni ricadenti nel progetto Leader II. Un territorio che offre molto, al quale Terre Sicane vuole dare un futuro, delle possibilità ai giovani di lavorare nel proprio territorio ed evitare di percorrere l'amara via dell'emigrazione.

Nel sito è possibile trovare tutte quelle informazioni e dati inerenti i comuni di Menfi, Montevago, Santa Margherita e Sambuca oltre a documentarsi, per esempio, sulle norme urbanistiche che regolano i territori dei comuni interessati.

COMEL MATERIALE ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

ODDO ANNA

Articolida regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

ARTI GRAFICHE
PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia
Progettazione Grafica
Timbri • Legatoria

Via Magna Grecia, 18
Tel./Fax 0925 943463
Sambuca di Sicilia (Ag)
e-mail: provideo@tiscalinet.it

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223